

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDM

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00191188

ESC - Ente schedatore M626

ECP - Ente competente per tutela M626

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC demoetnoantropologico

CTG - Categoria ARREDI E SUPPELLETTILI/ CONTENITORI, RECIPIENTI E OGGETTI DI USO DOMESTICO

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione brocca

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene semplice

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo locale

OGDN - Denominazione giarra

OGM - Modalità di individuazione dati di archivio

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è in relazione con

RSES - Specifiche tipo relazione Correlazione di contesto

RSET - Tipo scheda BDM

RSED - Definizione del bene piatto

RSEC - Identificativo univoco della scheda 1200189862

REZ - Note Il bene è in relazione con altre ottanta ceramiche popolari del Lazio appartenenti alla collezione di Lamberto Loria.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune	Roma
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo delle Tradizioni Popolari
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_5932698243761
LDCU - Indirizzo	Piazza Guglielmo Marconi 8
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Civiltà - Arti e tradizioni popolari
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_0683659243761
LDCS - Specifiche	Piano II/stanza di deposito n. 202
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di produzione/realizzazione
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Broccostella
PRVL - Località	Pignataro
PRZ - Tipo di contesto	contesto periurbano
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Comitato per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911
DRT - Denominazione della ricerca	Raccolta per la Mostra di Etnografia Italiana di Roma del 1911
DRR - Responsabile scientifico della ricerca	Loria, Lamberto
DRL - Rilevatore	Mainardi, Athos Foco
DRD - Data del rilevamento	1911 ante
DRN - Note	La campagna di raccolta di Loria è stata condotta tra il 1908 ed il 1910.
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	5513
INVD - Riferimento cronologico	XX terzo quarto
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	6198
INVD - Riferimento cronologico	1956 ca

COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Ceramiche laziali
COLN - Nome del collezionista	Mainardi, Athos Foco
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1911
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	0000
DTM - Motivazione/fonte	data di acquisizione
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	<p>Brocca in terracotta rossa, priva di versatoio a cannella e smaltata in trasparente. I manici a nastro sono molto ricurvi, con un rilievo centrale mediano e due scanalature laterali e si attaccano sul collo, appena sotto l'orlo, e al centro della pancia. La pancia, schiacciata in alto e allungata verso il basso, prosegue con un collo leggermente tronco-conico, che termina in una bocca quadrilobata in modo accennato. Il piede è minuto e appena accennato. Internamente la brocca è interamente smaltata, mentre all'esterno soltanto fino a metà pancia.</p>
	<p>L'oggetto fa parte della collezione nazionale curata da Lamberto Loria per la Mostra di Etnografia Italiana del 1911, inaugurata a Roma il 21 aprile di quell'anno, nel contesto dell'Esposizione Universale (BIBR: PUCCINI 2005, pp. 91-92). La collezione si costituì attraverso una serie di campagne di acquisizione di materiali propedeutiche alla realizzazione della Mostra, avvenute fra gli anni 1908-10. Effettuate su commissione di Lamberto Loria, da parte di suoi stretti collaboratori, le ricognizioni avevano lo scopo di individuare oggetti affinché "le diverse raccolte compongano alla fine un quadro completo e omogeneo della vita popolare" (BIBR: PUCCINI 2005, p. 91). Responsabile dell'acquisto dell'oggetto qui considerato tra il 1908 ed il 1911 fu Athos Foco Mainardi, su autorizzazione dello stesso Loria. In questo modo l'oggetto giunse a Roma, all'interno di quei circa 40.000 esemplari di interesse etnografico raccolti per la Mostra (BIBR: PUCCINI 2005, p. 109). Successivamente l'intera collezione Loria, attraverso un lungo percorso di immagazzinamento - influenzato anche dalla pausa dovuta alle due Guerre Mondiali -, è confluita, quale parte fondante, nel Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, inaugurato nel 1956. La brocca è stata raccolta a Pignataro, frazione di Broccostella, centro agricolo nelle immediate vicinanze di Sora, allora provincia di Caserta, oggi di Frosinone. Il nome del piccolo abitato deriva proprio dalla rilevanza della produzione ceramica artigianale locale, i cui protagonisti venivano denominati #pignatàri#, unici abitanti del centro fino alla metà del secolo XX (BIBR: SILVESTRI 1982, p. 35). Gli artigiani raccoglievano la creta grezza nelle immediate vicinanze dell'abitato, lavorando poi l'impasto con un tornio a pedale e cuocendo i manufatti realizzati in fornaci a cottura diretta e, qualora l'invetriatura fosse presente, smaltato proprio in questa fase (BIBR: SCHEUERMEIER 1980, pp. 18-56). L'oggetto è in argilla rossa, la cui prima lavorazione dopo la raccolta spettava alle</p>

NSC - Notizie storico-critiche

donne: la creta era messa a bagno in una vasca, la #cretàra#, e lì battuta a maglio, fino a ottenere un impasto adatto alla tornitura. Le cave era di proprietà familiare, tanto che ogni gruppo parentale ne possedeva una, mentre le fornaci presenti erano soltanto due, affittate di volta in volta ai produttori (BIBR: SILVESTRINI 1982, p. 36). La produzione di Pignataro comprendeva dei fischietti, i #ciùfoli#, la cui lavorazione era un tipico onere femminile ed infantile, specialmente per quei ragazzi che si avvicinavano al lavoro artigianale. Il grosso di quanto realizzato in argilla rossa nell'abitato, però, comprende sostanzialmente #tiàne#, tegami larghi e bassi con anse a nastro, e #pignàte# o pignatte, pentole con pancia abbondante e collo rastremato (BIBR: SILVESTRINI 1982, p. 35-36). Le brocche prodotte a Pignataro si differenziano dalle altre del Basso Lazio per la tipologia di argilla utilizzata: se nel resto della zona è usuale reperire brocche in argilla bianca, le produzioni in oggetto si presentano univocamente in argilla rossa, sia che si tratti di utensili da fuoco che di altro uso, a causa della tipologia di materiale reperibile in zona. Le tipologie, invece, sono le medesime del circondario, differenziandosi tra #cannatèlle#, caratterizzate dalla presenza di un lungo versatoio a cannella, e #giàrrè#, dal collo sostanzialmente cilindrico e prive di versatoio. Nel caso si tratti di brocche da acqua, l'oggetto risulta non smaltato, così da mantenere la porosità della terracotta e quindi la freschezza del liquido al suo interno; nel caso in cui, invece, la brocca fosse realizzata per contenere e versare vino, la smaltatura è sempre presente, così da impedire al vino di impregnare l'argilla (BIBR: SILVESTRINI 1982, pp. 66-67). Oltre l'uso locale quotidiano, storicamente è fondamentale l'esportazione di questi manufatti verso centri limitrofi più importanti, specialmente nel caso dei fischietti, che conoscono una diffusione importante nella zona. Questa di realizza particolarmente in relazione alle feste patronali dei paesi vicini, come San Donato, Gallinaro, Balsorano e Sora. Tegami e Pignatte, invece, non trovano lo stesso bacino di vendita, limitandosi a soddisfare i bisogni dell'uso locale. Settimanalmente, però, questi manufatti venivano venduti nei banchi degli stessi artigiani nei mercati di Atina e di Sora, sebbene non abbiano mai raggiunto numeri elevati (BIBR: SILVESTRINI, p. 36).

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA**

MTCM - Materia	ceramica/ terracotta
MTCT - Tecnica	cottura
MTCT - Tecnica	tornitura
MTCT - Tecnica	modellatura a mano
MTCT - Tecnica	invetriatura

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	19

UT - UTILIZZAZIONI**UTU - DATI DI USO**

UTUT - Tipo	precedente
UTUF - Funzione	contenere e versare vino

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	Il bene è conservato su uno scaffale, in un involucro di plastica trasparente.
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2022

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della cultura
CDGI - Indirizzo	Via del Collegio Romano, 27, Roma (RM)
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Riferimento cronologico	1908-1910
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	MUCIV-ATP_1200191188_F001
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Manna, Gabriella/ Grancagnolo, Erika
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	MUCIV-ATP
FTAK - Nome file originale	MUCIV-ATP_F_061.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTI - Codice identificativo	MUCIV-ATP_00191188_FKO001
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	scheda obsoleta
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Scheda FKO 1200191188
FNTD - Riferimento cronologico	1978
FNTN - Nome archivio	Archivio delle schede di catalogo dell'ex MNATP.
FNTE - Ente proprietario	Ministero della cultura
FNTK - Nome file originale	MUCIV-ATP_FKO_51.pdf

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	PUCCINI 2005
BIBJ - Ente schedatore	M626
BIBH - Codice identificativo	PUC2005
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Puccini Sandra, L'itala gente dalle molte vite. Lamberto Loria e la Mostra di Etnografia Italiana del 1911, Roma, Meltemi Editore, 2005.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	SILVESTRINI 1982
BIBJ - Ente schedatore	M626
BIBH - Codice identificativo	SIL1982
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Silvestrini Elisabetta (a cura di), Ceramica popolare del Lazio, Roma, Edizioni Quasar, 1982.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	SCHEUERMEIER 1980
BIBJ - Ente schedatore	M626
BIBH - Codice identificativo	SCH1980
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Scheuermeier Paul, Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza, Milano, Longanesi & C., 1980.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	1978
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Guidi di Bagno, Laura
CMPS - Note	Le attività di aggiornamento e revisione sono state realizzate a partire da un'originaria scheda cartacea FKO, versione 1.00 (FNTI: MUCIV-ATP_00191188_FKO001). L'oggetto è stato quindi sottoposto a nuovo esame per verificarne la descrizione, le misure, lo stato di conservazione ed è stato corredato da dati bibliografici aggiornati.
FUR - Funzionario responsabile	Recupero, Gaetano

AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE

AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2023
AGGE - Ente/soggetto responsabile	Museo delle Civiltà

AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Grancagnolo, Erika
AGGR - Referente verifica scientifica	Tucci, Roberta
AGGF - Funzionario responsabile	Manna, Gabriella